

LINK: <https://gds.it/foto/cultura/2020/11/02/pasolini-rivive-negli-omaggi-del-cinema-e-del-teatro-a-45-anni-dalla-morte-345a31af-21b0-4769-a242-3a...>

MENU | GIORNALE DI SICILIA  f t i r OGGI IN EDICOLA CERCA SU GDS 

HOME PAGE



Festa dei morti, Samonà: "Per noi siciliani un passaggio di testimone..."



La Fondazione The Brass Group riapre la WebTV per tutto il mese di...



Addio a Gigi Proietti, il cordoglio dai social alla politica: "Talento..."



COMMENTI



STAMPA 

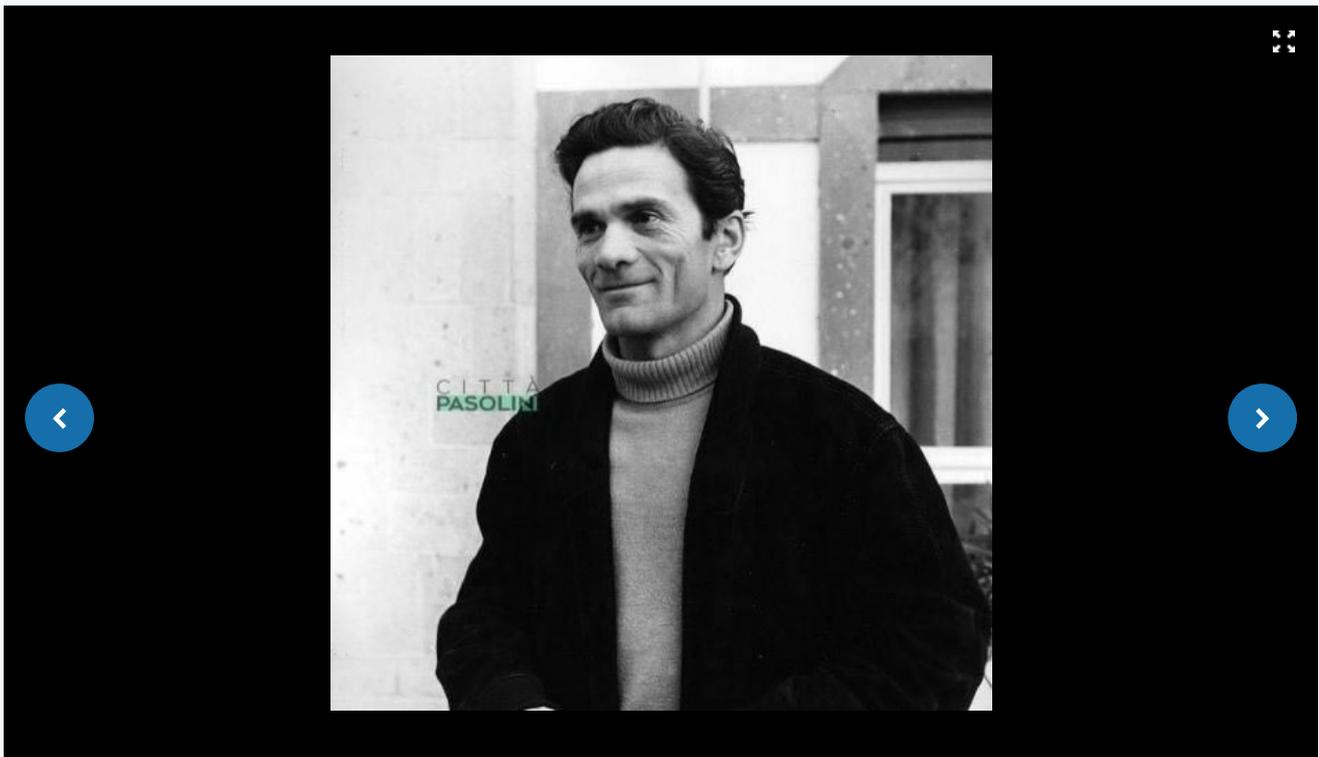
DIMENSIONE TESTO  

CULTURA

HOME > FOTO > CULTURA > PASOLINI RIVIVE NEGLI OMAGGI DEL CINEMA E DEL TEATRO A 45 ANNI DALLA MORTE

Pasolini rivive negli omaggi del cinema e del teatro a 45 anni dalla morte

02 Novembre 2020



Sono passati 45 anni da quel 2 novembre 1975, nel quale all'idroscalo di Ostia, è stato ucciso Pier Paolo Pasolini

< 1 / 10 >

Sono passati 45 anni da quel 2 novembre 1975, nel quale all'idroscalo di Ostia, è stato ucciso Pier Paolo Pasolini. Fra le iniziative per rendere omaggio al poeta e regista c'è il debutto del documentario: In un futuro aprile - Il giovane Pasolini di Francesco Costabile e Federico Savonitto, distribuito online dalla Tucker Film puntando sul circuito digitale dei cinema italiani di qualità.

Il sito "Io resto in sala" lo renderà disponibile nelle programmazioni virtuali di 50 sale italiane. L'appuntamento è fissato per lunedì 2 novembre e la visione sarà introdotta, alle 20.30, dai due registi, collegati in live streaming via Zoom e intervistati dal critico

ASCOLTA RGS IN STREAMING 

IL GIORNALE DI SICILIA 

Federico Pontiggia.

Il film non fiction racconta Pasolini e la sua giovinezza friulana. Assieme a Costabile e Savonitto, la ripercorre il cugino del poeta, Nico Naldini, qui nella sua ultima intervista, nella quale ricorda come «l'arrivo dei Pasolini a Casarsa all'inizio dell'estate, dopo un soggiorno al mare, era per me il momento più felice dell'anno. Andavo alla stazione a prenderli, ad accoglierli e poi li accompagnavo a casa».

Per l'anniversario, inoltre sulla piattaforma Chili Tv dal 2 novembre sarà disponibile «Pasolini prossimo nostro», documentario diretto da Giuseppe Bertolucci (2006) che racchiude la lunga intervista del giornalista tedesco Gideon Bachmann con Pasolini, il cast e la troupe di «Salò o le 120 giornate di Sodoma», sul set del film. Bertolucci ha realizzato i 63 minuti del film scegliendo tra oltre 50 ore di conversazioni inedite di Pasolini con Bachmann, 3.000 metri di negativo cinematografico, 7.200 scatti fotografici, centinaia di pagine di trascrizioni audio, in 23 mesi di lavoro, tra preparazione, riflessioni, pause, discussioni e ripensamenti. «Il documentario (che ha debuttato nel 2006 alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia in Orizzonti Doc) - spiega il produttore Angelo Draicchio - ha la valenza di un definitivo testamento intellettuale; vuole essere un ulteriore tassello nella memoria collettiva, vuole dar voce, ancora una volta, a una delle intelligenze più vive e lucide della nostra cultura e, in generale, del secolo scorso.»

Infine, tra le altre iniziative, quella del Teatro Verdi di Pordenone che il 2 di novembre alle 18 proporrà in live streaming dal palcoscenico del teatro a platea vuota la lezione-concerto con e l'enfant prodige del violino, Clarissa Bevilacqua e il musicologo Roberto Calabretto. Insieme celebreranno la passione del cineasta per Johann Sebastian Bach con l'esecuzione della Suite BWV 1001 per violino solo, in un evento realizzato in collaborazione con il Centro Studi Pasolini di Casarsa.

© Riproduzione riservata

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA COMMENTA CON **facebook**

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti

INVIA

* CAMPI OBBLIGATORI



SCARICA GRATUITAMENTE
LA PRIMA PAGINA

GDS *Show*

I PIÙ LETTI

OGGI



Reddito di cittadinanza, pagamento di novembre: le date della ricarica



Nuovo Dpcm: accordo sul coprifuoco alle 21, più restrizioni nelle zone ad alto rischio



Coronavirus, la Sicilia supera quota mille e 16 le vittime: "Più tamponi, screening in tutta l'Isola"



Nuovo Dpcm: si valuta di limitare gli spostamenti degli over 70. Musumeci: "Ridurre mobilità"



Coronavirus: Conte accelera sul nuovo dpcm e valuta una stretta su scuola, viaggi e negozi

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
DEL GIORNALE DI SICILIA.

la tua email

Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

ISCRIVITI

LINK: http://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/teatro/2020/11/02/appuntamento-con-ansa-per-la-cultura.-pasolini-e-bach-dal-verdi-di-pordenone_a41e...

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck | Social:

ANSA.it **Cultura**

Fai la ricerca

Il mondo in Immagini

Vai alla Borsa

Vai al Meteo

Corporate Prodotti

Cronaca | Politica | Economia | Regioni + | Mondo | **Cultura** | Tecnologia | Sport | FOTO | VIDEO | Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO • CINEMA • MODA • TEATRO • TV • MUSICA • **LIBRI** • ARTE • UN LIBRO AL GIORNO • UN FILM AL GIORNO • TROVA CINEMA • LIFESTYLE

ANSA.it > Cultura > Teatro >

Appuntamento con ANSA per la Cultura. Pasolini e Bach dal Verdi di Pordenone.

Appuntamento con ANSA per la Cultura. Pasolini e Bach dal Verdi di Pordenone.

Lezione concerto a platea vuota con Clarissa Bevilacqua e Roberto Calabretto.

Redazione ANSA

02 novembre 2020

10:22

ANALISI

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



Pierpaolo Pasolini © ANSA/ANSA

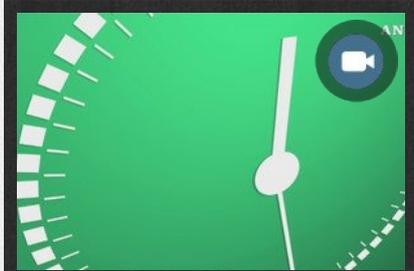
CLICCA PER INGRANDIRE

Secondo appuntamento oggi con **ANSA per la cultura. Alle 18 su Ansa.it diretta streaming con il Teatro Verdi di Pordenone** in occasione dell' **omaggio a Pier Paolo Pasolini**, di cui ricorrono oggi i 45 anni dalla morte. Sul canale live.comunalegiuseppeverdi.it e Ansa.it la lezione-concerto con l'enfant prodige del violino, la giovanissima Clarissa Bevilacqua e il musicologo Roberto Calabretto. Protagonisti insieme di uno degli appuntamenti con "I concerti delle 18" - la rassegna di musica da camera promossa con il sostegno di Fondazione Friuli, basata sul dialogo in musica tra Maestri e allievi, giovani promesse del concertismo - si ritrovano sul palco a platea vuota per celebrare la passione di Pasolini per Johann Sebastian Bach con l'esecuzione della Suite BWV 1001 per violino solo, in un'esecuzione realizzata in collaborazione con il Centro Studi Pasolini di Casarsa. Il Verdi propone la formula della performance a platea vuota con trasmissione web in diretta streaming.

«Ancora una volta il Verdi vuole dare un concreto segnale di presenza al suo pubblico e di vicinanza agli artisti, soprattutto a quelli più giovani», spiega il Presidente Giovanni Lessio. «Ci hanno chiusi ma non ci fermiamo. Non siamo solo spettacoli ma svolgiamo un ruolo sociale insostituibile. In questo modo - rimarca Lessio - la nostra proposta, che è anche altamente didattica e rivolta ai più giovani, raggiunge un pubblico ben più grande di quello che il Teatro in questo momento poteva ospitare e continua a garantire ingaggi agli artisti, soprattutto quelli più giovani, così come lavoro alle maestranze del teatro».

Il Verdi non poteva mancare all'omaggio che ogni anno riserva in questo periodo a Pasolini, e quest'anno lo fa raccontando l'incontro di Pasolini con la musica di Bach, che risale agli anni della primavera casarsese del poeta e alla sua amicizia con Pina Kalc. Bach costituirà il punto privilegiato della musica del suo cinema, soprattutto dei suoi primissimi film, commentando le vicende di "Accattone", a cui Bach conferirà un'aura sacrale nella degradazione della sua vita tra le periferie della capitale, e alcuni momenti del "Vangelo secondo Matteo". In questo caso le pagine bachiane sottolineano i momenti profetici della vita di Cristo e fanno pendant con la musica popolare

VIDEO ANSA



02 NOVEMBRE, 11:35
ANSA LIVE ORE 12



02 novembre, 11:18
Usa 2020, automobilisti pro Trump accerchiano bus di Biden



02 novembre, 10:51
L'addio sui social a Gigi Proietti: i messaggi di

che invece accompagna la predicazione e la chiamata degli apostoli. Si tratta di una scelta destinata a diventare un momento di centrale importanza nella storia del cinema italiano, come ben ribadirà l'autorevole voce di Ennio Morricone. Informazioni disponibili sul sito web del Teatro www.comunaleguseppeverdi.it

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



artisti e politici

tutti i video

ULTIMA ORA CULTURA

- 11:16 La giustizia Gb dà torto a Johnny Depp su botte a ex moglie
- 06:37 Gigi Proietti è morto
- 06:28 Morto l'attore Gigi Proietti
- 18:52 Pasolini, 45 anni da morte, omaggi dal cinema a teatro
- 16:33 Elettra Lamborghini, sexy? Ma se sono un fumetto!
- 16:33 Elettra Lamborghini, sexy? Ma se sono un fumetto!
- 15:19 Con Culicchia e Geda al via Triestebookfest 'on air'

> Tutte le news

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

PRESS RELEASE

↳ Giacomo Bruno Editore
Opinioni
Bruno Editore



↳ Su la Bibbia online l'attualizzazione del testo più antico del mondo, per una lettura a 360 gradi
LBI

↳ Alfio Bardolla Training Group: la formazione riparte in modo innovativo con gli eventi LiveStream
Bruno Editore



↳ L'Istituto Volta diventa ufficialmente un Adobe Authorized Training Center
Pagine SI! SpA



↳ Carlo Carmine lancia il suo 3° bestseller: Da Professionista A Imprenditore
Bruno Editore



> Tutti i comunicati

AGENZIA ANSA - periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSA.it

Scegli edizioni ▼

HOME

• Ultima Ora

ECONOMIA

• Borsa

REGIONI

• Abruzzo

• Molise

MONDO

• Europa

CULTURA

• Cinema

TECNOLOGIA

• Hi-Tech

SPORT

• Calcio



Condividi

— ARTE & CULTURA



Pier Paolo Pasolini, la commemorazione a Casarsa a 45 anni dalla morte

Per ricordarlo anche un concerto e un documentario in diretta streaming

di **Natascia Gargano**

A 45 anni dalla morte, Casarsa ricorda Pier Paolo Pasolini con l'omaggio in cimitero. Amministrazione comunale e Centro studi Pasolini hanno reso omaggio al poeta depositando un mazzo di fiori sulla sua tomba.

Nell'occasione è stato restituito alla comunità, dopo gli interventi di restauro, il monumento ai partigiani caduti che ricorda anche Guidalberto, fratello di Pier Paolo.

A Pasolini è dedicata poi la lezione-concerto a platea vuota trasmessa in diretta streaming dal sito del Teatro Verdi di Pordenone questa sera alle 18: l'enfant prodige del violino Clarissa Bevilacqua con il musicologo Roberto Calabretto celebreranno la passione di Pasolini per Bach.

E alle 20.30 esce online sul circuito iorestoinsala.it il documentario "In un futuro aprile Il giovane Pasolini" di Francesco Costabile e Federico Savonitto dedicato agli anni friulani del poeta.

(nel servizio l'intervista al vicesindaco di Casarsa, Fernando Agrusti)

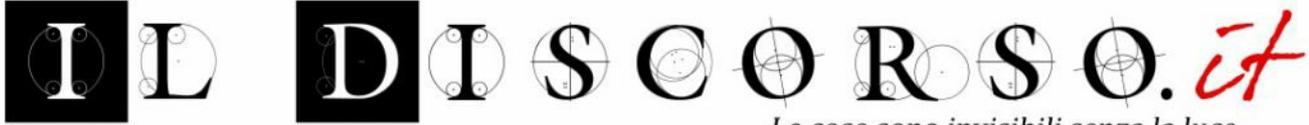
Tag Pier paolo pasolini Casarsa della Delizia Fernando Agrusti

LINK: <http://ildiscorso.it/attualita/teatro-verdi-pordenone-un-successo-oltre-ogni-aspettativa-per-lo-streaming-della-lezione-concerto-del-2-novem...>

Redazione

mercoledì, 4 Novembre 2020

Cerca...



*Le cose sono invisibili senza la luce,
le parole sono vuote senza un discorso.*

Attualità

Editoriale »

Il Discorso su »

La Folle Giornata

Voci di un Discorso

Rubriche »

Spettacolo »

L'argomento

Sport »

NOTIZIE PIÙ CALDE //

Home » Attualità » **TEATRO VERDI PORDENONE: UN SUCCESSO OLTRE OGNI ASPETTATIVA PER LO STREAMING DELLA LEZIONE-CONCERTO DEL 2 NOVEMBRE IN OMAGGIO A PIER PAOLO PASOLINI CON OLTRE 183MILA CONTATTI**



TEATRO VERDI PORDENONE: UN SUCCESSO OLTRE OGNI ASPETTATIVA PER LO STREAMING DELLA LEZIONE-CONCERTO DEL 2 NOVEMBRE IN OMAGGIO A PIER PAOLO PASOLINI CON OLTRE 183MILA CONTATTI

Scritto da: Dario Furlan 2020-11-03 in Attualità, HOT, Musica, Pordenone e provincia, SLIDER, Spettacolo, Teatro
Inserisci un commento



UN SUCCESSO OLTRE OGNI ASPETTATIVA PER LA **LEZIONE-CONCERTO** IDEATA DAL **TEATRO VERDI DI PORDENONE** IN OCCASIONE DELL'ANNUALE OMAGGIO CHE IL TEATRO RISERVA A **PIER PAOLO PASOLINI**. L'EVENTO REALIZZATO SUL PALCO A PLATEA VUOTA TRASMESSO **ONLINE** IERI, **LUNEDÌ 2 NOVEMBRE**, IN **DIRETTA STREAMING** HA REALIZZATO **OLTRE 183MILA CONTATTI** UNICI SULLE PIATTAFORME **LIVE.COMUNALEGIUSEPPEVERDI.IT** E **ANSA.IT**, CHE HA CONDIVISO LA DIRETTA

SUL PALCOSCENICO IL MUSICOLOGO **ROBERTO CALABRETTO** E L'ENFANT PRODIGE DEL VIOLINO **CLARISSA BEVILACQUA** HANNO GUIDATO IL PUBBLICO ALLA SCOPERTA DELLA PASSIONE DI PASOLINI PER LA MUSICA DI BACH



FIND US ON FACEBOOK



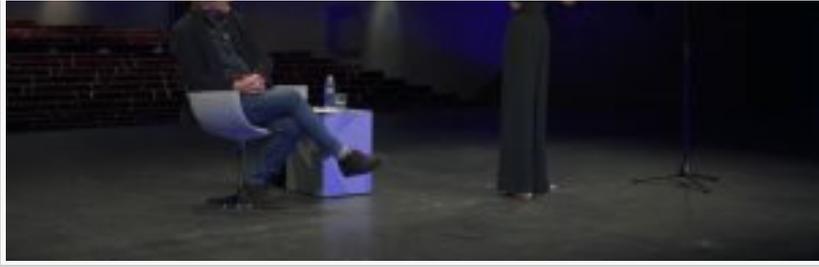
retewebitalia.net
Il primo network italiano dei quotidiani online
Media Partner - **ILDISCORSO.IT**



BARMAN DANNYS

Video Player

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found



PORDENONE- Il Teatro Verdi di Pordenone ha reagito con immediato coraggio e creatività alla nuova sfida imposta al mondo dello spettacolo dalla pandemia. Nonostante la chiusura dei teatri, il Verdi non ha fermato la sua programmazione, a partire dall'appuntamento di ieri, **lunedì 2 novembre**: a 45 anni dalla morte, infatti, il Teatro pordenonese non ha voluto mancare l'annuale omaggio a **Pier Paolo Pasolini** riproponendo la formula – già collaudata a maggio con il concerto del M° Maurizio Baglini – della **performance a platea vuota con trasmissione web in diretta streaming**.

Alle 18.00 sul canale live.comunalegiuseppeverdi.it è stata proposta la lezione-concerto che era stata ideata per la rassegna "I concerti delle 18", il percorso di musica da camera promosso con il sostegno di Fondazione Friuli, basato sul dialogo in musica tra Maestri e allievi, giovani promesse del concertismo. Sul palco il musicologo **Roberto Calabretto** ha guidato il pubblico nella **passione di Pasolini per la musica**, e per quella di **Bach** in particolare, insieme alle note l'enfant prodige del violino, la giovanissima **Clarissa Bevilacqua**. La diretta dell'evento è stata condivisa anche dalla **piattaforma digitale ansa.it** nell'ambito dell'iniziativa ANSA per la Cultura.



Una nuova sfida vinta dal Verdi, come dimostrano i numeri che hanno superato tutte le aspettative, con un successo di pubblico oltre ogni attesa. **Sono stati ben 183.254 i contatti "unici"** registrati dall'evento, ovvero il numero degli spettatori che si sono collegati: un computo dove rientrano esclusivamente i singoli ingressi, conteggiati una sola volta. Si tratta probabilmente dell'evento più seguito in rete tra quelli proposti per il 45.mo anniversario della morte di Pasolini.

«Ancora una volta il Verdi ha dato un concreto segnale di presenza al suo pubblico e di vicinanza agli artisti, soprattutto a quelli più giovani», **rileva il Presidente Giovanni Lessio**. «Ci hanno chiusi ma non ci siamo fermati. In questo modo – rimarca Lessio – la nostra proposta, che è anche altamente didattica e rivolta ai più giovani, ha raggiunto un pubblico ben più grande di quello che il Teatro di questi tempi avrebbe potuto ospitare: anche se lo streaming non vuole né può sostituire lo spettacolo dal vivo, possiamo però continuare a garantire ingaggi agli artisti, soprattutto quelli più giovani, così come lavoro alle maestranze che ruotano intorno al teatro». La registrazione della lezione-concerto, con **l'esecuzione della Suite BWV 1001 per violino solo**, diventa adesso anche una proposta formativa per le scuole a cui viene messo a disposizione su richiesta.

Come spiegato dal musicologo Roberto Calabretto, l'incontro di Pasolini con la musica di Bach risale agli anni della primavera casarsese del poeta e alla sua amicizia con Pina Kalc, profuga a Casarsa in seguito all'occupazione tedesca della Slovenia. È Pina, "magra, incolore, coi capelli selvaggi benché radi", a fargli conoscere le pagine bachiane per violino, in particolar modo la Ciaccona e la Siciliana, a cui Pasolini dedicherà un bellissimo scritto in cui traspaiono le "folgorazioni" che questa musica sortiva nel suo immaginario. Bach costituirà il punto privilegiato della musica del suo cinema, soprattutto dei suoi primissimi film, commentando le vicende di "Accattone", a cui Bach conferirà un'aura sacrale nella degradazione della sua vita tra le periferie della capitale, e alcuni momenti del "Vangelo secondo Matteo". In questo caso le pagine bachiane sottolineano i momenti profetici della vita di Cristo e fanno pendant con la musica popolare che invece accompagna la predicazione e la chiamata degli apostoli. Si tratta di una scelta destinata a diventare un momento di centrale importanza nella storia del cinema italiano, come ben ribadirà l'autorevole voce di Ennio Morricone.



TODAY	TOMORROW
Trieste 15 °C 11 °C 	Gorizia 14 °C 10 °C
Udine 14 °C 8 °C 	Pordenone 14 °C 8 °C

Show More »

POPULAR POSTS

I 4 articoli più letti negli ultimi 7 giorni:

- ▶ **FESTIVAL VICINO/LONTANO 2020, "PASSIONE": AL VIA VENERDI' 25 SETTEMBRE A UDINE**
- ▶ **Le immagini del 18° Rallylegend andato in scena a San Marino nonostante le difficoltà del Covid-19**
- ▶ **Le immagini del Giro d'Italia nelle Valli del Natisone**
- ▶ **Pordenone Music Festival 19th Century Guitar Duo: Guitar-Opera '800**

LINK: <https://www.notizieinunclick.com/teatro-verdi-pordenone-un-successo-oltre-ogni-aspettativa/>

Seguici su:   

NOTIZIE^{IN UN}click



REGIONI AMBIENTE ANIMALI ATTUALITÀ CULTURA ESTERO SALUTE SPETTACOLO SPORT TURISMO EDUCAZIONE FINANZIARIA

TEATRO VERDI PORDENONE: UN SUCCESSO OLTRE OGNI ASPETTATIVA

3 Novembre 2020



PORDENONE- Il Teatro Verdi di Pordenone ha reagito con immediato coraggio e creatività alla nuova sfida imposta al mondo dello spettacolo dalla pandemia. Nonostante la chiusura dei teatri, il Verdi non ha fermato la sua programmazione, a partire dall'appuntamento di ieri, lunedì 2 novembre: a 45 anni dalla morte, infatti, il Teatro pordenonese non ha voluto mancare l'annuale omaggio a Pier Paolo Pasolini riproponendo la formula – già collaudata a maggio con il concerto del M° Maurizio Baglini – della performance a platea vuota con trasmissione web in diretta streaming.

Alle 18.00 sul canale [live.comunalegiuseppeverdi.it](https://www.live.comunalegiuseppeverdi.it) è stata proposta la lezione-concerto che era stata ideata per la rassegna "I concerti delle 18", il percorso di musica da camera promosso con il sostegno di Fondazione Friuli, basato sul dialogo in musica tra Maestri e allievi, giovani promesse del concertismo. Sul palco il musicologo Roberto Calabretto ha guidato il pubblico nella passione di Pasolini per la musica, e per quella di Bach in particolare, insieme alle note l'enfant prodige del violino, la giovanissima Clarissa Bevilacqua. La diretta dell'evento è stata condivisa anche dalla piattaforma digitale [ansa.it](https://www.ansa.it) nell'ambito dell'iniziativa ANSA per la Cultura.

Una nuova sfida vinta dal Verdi, come dimostrano i numeri che hanno superato tutte le aspettative, con un successo di pubblico oltre ogni attesa. Sono stati ben 183.254 i contatti "unici" registrati dall'evento, ovvero il numero



NOTIZIEINUNCLICK DA OGGI È ANCHE CANALE YOUTUBE

0.66



RISTORANTE IL BRICK A MANTOVA

FRANCHINO RIVESTIMENTI

degli spettatori che si sono collegati: un computo dove rientrano esclusivamente i singoli ingressi, conteggiati una sola volta. Si tratta probabilmente dell'evento più seguito in rete tra quelli proposti per il 45.mo anniversario della morte di Pasolini.

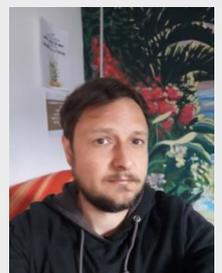
«Ancora una volta il Verdi ha dato un concreto segnale di presenza al suo pubblico e di vicinanza agli artisti, soprattutto a quelli più giovani», rileva il Presidente Giovanni Lessio. «Ci hanno chiusi ma non ci siamo fermati. In questo modo – rimarca Lessio – la nostra proposta, che è anche altamente didattica e rivolta ai più giovani, ha raggiunto un pubblico ben più grande di quello che il Teatro di questi tempi avrebbe potuto ospitare: anche se lo streaming non vuole né può sostituire lo spettacolo dal vivo, possiamo però continuare a garantire ingaggi agli artisti, soprattutto quelli più giovani, così come lavoro alle maestranze che ruotano intorno al teatro». La registrazione della lezione-concerto, con l'esecuzione della Suite BWV 1001 per violino solo, diventa adesso anche una proposta formativa per le scuole a cui viene messo a disposizione su richiesta.

Come spiegato dal musicologo Roberto Calabretto, l'incontro di Pasolini con la musica di Bach risale agli anni della primavera casarsese del poeta e alla sua amicizia con Pina Kalc, profuga a Casarsa in seguito all'occupazione tedesca della Slovenia. È Pina, "magra, incolore, coi capelli selvaggi benché radi", a fargli conoscere le pagine bachiane per violino, in particolar modo la Ciaccona e la Siciliana, a cui Pasolini dedicherà un bellissimo scritto in cui traspaiono le 'folgorazioni' che questa musica sortiva nel suo immaginario. Bach costituirà il punto privilegiato della musica del suo cinema, soprattutto dei suoi primissimi film, commentando le vicende di "Accattone", a cui Bach conferirà un'aura sacrale nella degradazione della sua vita tra le periferie della capitale, e alcuni momenti del "Vangelo secondo Matteo". In questo caso le pagine bachiane sottolineano i momenti profetici della vita di Cristo e fanno pendant con la musica popolare che invece accompagna la predicazione e la chiamata degli apostoli. Si tratta di una scelta destinata a diventare un momento di centrale importanza nella storia del cinema italiano, come ben ribadirà l'autorevole voce di Ennio Morricone.

Post Views: 262



TI POTREBBERO INTERESSARE



APPROVATA OGGI DALLA



CAFFEINA STORE CAPSULE E CIALDE A TORINO



OTTICA FUTURA, VENDITA OCCHIALI E LENTI CONTATTO A TORINO



ALFA PORTICATI: PORTICATI, TETTUCCI, GAZEBO E PERGOLATI IN LEGNO



IDOC SAN PAOLO: CAFFE', TE', TISANE E VINO A TORINO



SSI INFORMATICA - SANTO STEFANO BELBO (CUNEO)



LICEO UGO FOSCOLO AD ASTI

0.66

LINK: <https://www.ilpopolopordenone.it/Cultura-e-Spettacoli/Pordenone-il-teatro-Verdi-soddisfatto-del-successo-in-streaming>

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori](#)

[informazioni](#) [OK](#)

IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE



n. 43 del 08/11/2020

[ABBONATI SUBITO](#)

Mercoledì 04 Novembre 2020

- Il settimanale
- Media
- Rubriche
- Agenda del Vescovo
- Negozi on line
- L'Editoriale
- Speciali
- Attualità
- Diocesi
- Pordenone
- Portogruaro
- Veneto Orientale
- Friuli Occidentale
- Cultura e Spettacoli**
- Sport

Home » [Cultura e Spettacoli](#) » [Pordenone: il teatro Verdi soddisfatto del successo in streaming](#)

CULTURA E SPETTACOLI



Pordenone: il teatro Verdi soddisfatto del successo in streaming

"Ancora una volta il Verdi ha dato un concreto segnale di presenza al suo pubblico e di vicinanza agli artisti, soprattutto a quelli più giovani - rileva il Presidente Giovanni Lessio - ci hanno chiusi ma non ci siamo fermati". E lo dimostra il successo di visualizzazioni del concerto del 2 novembre dedicata a Pasolini



03/11/2020 di VS

- Il Teatro Verdi di Pordenone ha reagito con immediato coraggio e creatività alla nuova sfida imposta al mondo dello spettacolo dalla pandemia. Nonostante la chiusura dei teatri, il Verdi non ha fermato la sua programmazione, a partire dall'appuntamento di ieri, **lunedì 2 novembre**: a 45 anni dalla morte, infatti, il Teatro pordenonese non ha voluto mancare l'annuale omaggio a **Pier Paolo Pasolini** riproponendo la formula - già collaudata a maggio con il concerto del M° Maurizio Baglini - della **performance a platea vuota con trasmissione web in diretta streaming**.

Alle 18.00 sul canale [live.comunalegiuseppeverdi.it](https://www.live.comunalegiuseppeverdi.it) è stata proposta la lezione-concerto che era stata ideata per la rassegna "I concerti delle 18", il percorso di musica da camera promosso con il sostegno di Fondazione Friuli, basato sul dialogo in musica tra Maestri e allievi, giovani promesse del concertismo. Sul palco il musicologo **Roberto Calabretto** ha guidato il pubblico nella **passione di Pasolini per la musica**, e per quella di **Bach** in particolare, insieme alle note l'enfant prodige del violino, la giovanissima **Clarissa Bevilacqua**. La diretta dell'evento è stata condivisa anche dalla **piattaforma digitale [ansa.it](https://www.ansa.it)** nell'ambito dell'iniziativa ANSA per la Cultura.

Una nuova sfida vinta dal Verdi, come dimostrano i numeri che hanno superato tutte le aspettative, con un successo di pubblico oltre ogni attesa. **Sono stati ben 183.254 i contatti "unici"** registrati dall'evento, ovvero il numero degli spettatori che si sono collegati: un computo dove rientrano esclusivamente i singoli ingressi, conteggiati una sola volta. Si tratta probabilmente dell'evento più seguito in rete tra quelli proposti per il 45.mo anniversario della morte di Pasolini.

«Ancora una volta il Verdi ha dato un concreto segnale di presenza al suo pubblico e di vicinanza agli artisti, soprattutto a quelli più giovani», **rileva il Presidente Giovanni Lessio**. «Ci hanno chiusi ma non ci siamo fermati. In questo modo - rimarca Lessio - la nostra proposta, che è anche



Area Riservata

Username

Password

[Hai dimenticato la password?](#)

[Login](#) [Iscriviti](#)

Cultura e società

[archivio notizie](#)

03/11/2020

Assessora Gibelli: pnlegge esempio di tenacia

"Pazienza e tenacia sono le due parole che si attagliano bene sia a quella che è stata la preparazione della 21ma edizione di Pordenonelegge". Paorla di Tiziana Gibelli che via zoom ha partecipato alla conferenza stampa di bilancio di Pordenonelegge martedì 3 novembre

02/11/2020

Addio a Gigi Proietti

Cinema e teatro: addio a Gigi Proietti, il 2 novembre, giorno del suo 80° compleanno. Giraldi-Perugini (Cnrf): "artista totale, strappava sorrisi con la sua ironia acuta"

02/11/2020

Gigi Proietti: si è spento nel giorno del suo 80 compleanno

Incarò mille personaggi: uno che amiamo ricordare San Filippo Neri

29/10/2020

Pordenone: il teatro Verdi sospende fino al 24 novembre

All'ennesima sfida imposta da questa pandemia, il Teatro Comunale di Pordenone cerca ancora di reagire con creatività, coraggio e innovazione. In ottemperanza al Decreto del 24 ottobre si ferma, sospende gli spettacoli in calendario fino al 24 novembre ma il 2 novembre: esegue a platea vuota

altamente didattica e rivolta ai più giovani, ha raggiunto un pubblico ben più grande di quello che il Teatro di questi tempi avrebbe potuto ospitare: anche se lo streaming non vuole né può sostituire lo spettacolo dal vivo, possiamo però continuare a garantire ingaggi agli artisti, soprattutto quelli più giovani, così come lavoro alle maestranze che ruotano intorno al teatro». La registrazione della lezione-concerto, con l'**esecuzione della Suite BWV 1001 per violino solo**, diventa adesso anche una proposta formativa per le scuole a cui viene messo a disposizione su richiesta.

Come spiegato dal musicologo Roberto Calabretto, l'incontro di Pasolini con la musica di Bach risale agli anni della primavera casarsese del poeta e alla sua amicizia con Pina Kalc, profuga a Casarsa in seguito all'occupazione tedesca della Slovenia. È Pina, "magra, incolore, coi capelli selvaggi benché radi", a fargli conoscere le pagine bachiane per violino, in particolar modo la Ciaccona e la Siciliana, a cui Pasolini dedicherà un bellissimo scritto in cui traspaiono le 'folgorazioni' che questa musica sortiva nel suo immaginario. Bach costituirà il punto privilegiato della musica del suo cinema, soprattutto dei suoi primissimi film, commentando le vicende di "Accattone", a cui Bach conferirà un'aura sacrale nella degradazione della sua vita tra le periferie della capitale, e alcuni momenti del "Vangelo secondo Matteo". In questo caso le pagine bachiane sottolineano i momenti profetici della vita di Cristo e fanno pendant con la musica popolare che invece accompagna la predicazione e la chiamata degli apostoli. Si tratta di una scelta destinata a diventare un momento di centrale importanza nella storia del cinema italiano, come ben ribadirà l'autorevole voce di Ennio Morricone.

Forse ti può interessare anche:

- » [Pordenone: il teatro Verdi sospende fino al 24 novembre](#)
- » [Pordenone: teatro Verdi da lunedì 12 ottobre](#)
- » [Pordenone: al Verdi lunedì 27 con Baglini](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.



Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

Home

- » L'Editoriale
- » Speciali
- » Attualità
- » Diocesi
- » Pordenone
- » Portogruaro
- » Veneto Orientale
- » Friuli Occidentale
- » Cultura e Spettacoli
- » Sport

Il settimanale

- » Archivio Edizioni
- » Chi siamo
- » La redazione
- » Abbonamenti
- » Pubblicità

Media

- » Foto
- » Video

Rubriche

- » Commento al Vangelo
- » La Parola del Papa
- » Costume
- » La Commercialista
- » Lo Psicologo
- » Le vostre ricette
- » Visita Pastorale
- » Il Nutrizionista
- » La Nota
- » Apostolato della Preghiera
- » Recensione

Community

Agenda del

Vescovo

- » Agenda del Vescovo

[Dichiarazione di accessibilità](#) | [Privacy](#) | [Amministrazione trasparente](#)



Copyright © 2008 Il Popolo di Pordenone - Diocesi di Concordia – Pordenone

Opera Odorico da Pordenone Editrice de Il Popolo – Via Revedole 1, 33170 Pordenone - Tel. 0434/520662 - 520332 Fax 0434/20093 - Partita Iva 00445290935 Codice Fiscale 80000710931 – Iscritto al n.6644 del ROC

Il Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Popolo, tramite la Federazione italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

LINK: <https://www.ilfriuli.it/articolo/spettacoli/verdi-di-pordenone-successo-per-la-lezione-concerto-in-streaming/7/230505>

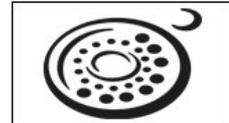


mediafriuli

NEWSLETTER

ACCEDI

ilFRIULI.it



seguici su:



martedì, 03 novembre 2020 - ore 21:53

telefriuli

UDINESEBLOG

Cerca



HOME

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA E SPETTACOLI

COSTUME E SOCIETÀ

SPORT

EDICOLA

GALLERY

ULTIME NEWS

21.24 / Fedriga, 'I contenuti del Dpcm ci lasciano molto perplessi'

Rebitalia Cosmetici tricologici - Manzano (UD)

rebitalia.it

Home / Spettacoli / Verdi di Pordenone, successo per la lezione concerto in streaming

Verdi di Pordenone, successo per la lezione concerto in streaming

Il Teatro pordenonese non ha voluto mancare l'annuale omaggio a Pier Paolo Pasolini riproponendo la formula della performance a platea vuota con trasmissione web in diretta



03 novembre 2020

Il Teatro Verdi di Pordenone ha reagito con immediato coraggio e creatività alla nuova sfida imposta al mondo dello spettacolo dalla pandemia. Nonostante la chiusura dei teatri, il Verdi non ha fermato la sua programmazione, a partire dall'appuntamento di ieri, lunedì 2 novembre: a 45 anni dalla morte, infatti, il Teatro pordenonese non ha voluto mancare l'annuale omaggio a Pier Paolo Pasolini riproponendo la formula - già collaudata a maggio con il concerto del M^o Maurizio Baglini - della performance a platea vuota con trasmissione web in diretta streaming.

Alle 18.00 sul canale [live.comunalegiuseppeverdi.it](https://www.livestreaming.comunalegiuseppeverdi.it) è stata proposta la lezione-concerto che era stata ideata per la rassegna "I concerti delle 18", il percorso di



CRONACA



Tragedia fuori dall'ospedale, anziana investita e uccisa

Incidente mortale questa mattina di fronte al Santa Maria della Misericordia di Udine



Commenta



Bidella positiva, chiude la materna di Ciconicco di Fagnagna

45 i bambini che restano a casa, in via precauzionale. Non è previsto, per loro, il tampone



Commenta

musica da camera promosso con il sostegno di Fondazione Friuli, basato sul dialogo in musica tra Maestri e allievi, giovani promesse del concertismo. Sul palco il musicologo Roberto Calabretto ha guidato il pubblico nella passione di Pasolini per la musica, e per quella di Bach in particolare, insieme alle note l'enfant prodige del violino, la giovanissima Clarissa Bevilacqua. La diretta dell'evento è stata condivisa anche dalla piattaforma digitale ansa.it nell'ambito dell'iniziativa ANSA per la Cultura.



Una nuova sfida vinta dal Verdi, come dimostrano i numeri che hanno superato tutte le aspettative, con un successo di pubblico oltre ogni attesa. Sono stati ben 183.254 i contatti "unici" registrati dall'evento, ovvero il numero degli spettatori che si sono collegati: un computo dove rientrano esclusivamente i singoli ingressi, conteggiati una sola volta. Si tratta probabilmente dell'evento più seguito in rete tra quelli proposti per il 45.mo anniversario della morte di Pasolini.

"Ancora una volta il Verdi ha dato un concreto segnale di presenza al suo pubblico e di vicinanza agli artisti, soprattutto a quelli più giovani», rileva il Presidente Giovanni Lessio. "Ci hanno chiusi ma non ci siamo fermati. In questo modo - rimarca Lessio - la nostra proposta, che è anche altamente didattica e rivolta ai più giovani, ha raggiunto un pubblico ben più grande di quello che il Teatro di questi tempi avrebbe potuto ospitare: anche se lo streaming non vuole né può sostituire lo spettacolo dal vivo, possiamo però continuare a garantire ingaggi agli artisti, soprattutto quelli più giovani, così come lavoro alle maestranze che ruotano intorno al teatro". La registrazione della lezione-concerto, con l'esecuzione della Suite BWV 1001 per violino solo, diventa adesso anche una proposta formativa per le scuole a cui viene messo a disposizione su richiesta.

Come spiegato dal musicologo Roberto Calabretto, l'incontro di Pasolini con la musica di Bach risale agli anni della primavera casarsese del poeta e alla sua amicizia con Pina Kalc, profuga a Casarsa in seguito all'occupazione tedesca della Slovenia. È Pina, "magra, incolore, coi capelli selvaggi benché radi", a fargli conoscere le pagine bachiane per violino, in particolar modo la Ciaccona e la Siciliana, a cui Pasolini dedicherà un bellissimo scritto in cui traspaiono le 'folgorazioni' che questa musica sortiva nel suo immaginario. Bach costituirà il punto privilegiato della musica del suo cinema, soprattutto dei suoi primissimi film, commentando le vicende di "Accattono", a cui Bach conferirà un'aura sacrale nella degradazione della sua vita tra le periferie della capitale, e alcuni momenti del "Vangelo secondo Matteo". In questo caso le pagine bachiane sottolineano i momenti profetici della vita di Cristo e fanno pendant con la musica popolare che invece accompagna la predicazione e la chiamata degli apostoli. Si tratta di una scelta destinata a diventare un momento di centrale importanza nella storia del cinema italiano, come ben ribadirà l'autorevole voce di Ennio Morricone.

0 COMMENTI

B I U | ☺

[Empty text input field for comments]

INVIA



Accusato di aver ucciso il fratello, non andrà a processo

Il Gup del Tribunale di Pordenone ha stabilito 'l'incapacità irreversibile di stare in giudizio'



Commenta



ECONOMIA



A Cordenons l'ultimo saluto a Lucio Candotti

Oggi il funerale dell'ex manager Zanussi e sindaco a metà Anni '70. Le parole del Presidente Agrusti



Commenta



Con Sviluppoimpresa un fondo per il turismo

Webinar di Confcommercio e Ascom. Bini: "Sosterremo investimenti per il settore ricettivo e alberghiero"



Commenta



Legno-arredo, consultazione sul rinnovo del contratto

Via alle assemblee nelle fabbriche. "Raggiunti gli obiettivi sul fronte salariale e normativo"



Commenta

POLITICA



Fedriga, 'I contenuti del Dpcm ci lasciano

LINK: <https://giornalenorddest.it/pordenone-oltre-180-mila-contatti-on-line-per-la-lezione-concerto-del-verdi/>

BREAKING NEWS

Pordenone/Oltre 180 mila contatti on line per la lezione conce

f t in y+ Cerca...

Giornale



N o r d E s t

Distruggere virus e batteri?

Sistemi a lampade UVC per la sterilizzazione e la sanificazione

ISO Tech Steril line

SCOPRI

HOME

VENETO

FVG

TREVISO

VENEZIA

PORDENONE

SPETTACOLI

PRENDI NOTA

CURIOSITÀ

VIDEO

Home -> Breaking News -> Pordenone/Oltre 180 mila contatti on line per la lezione concerto del Verdi



Pordenone/Oltre 180 mila contatti on line per la lezione concerto del Verdi

in Breaking News, Pordenone 3 Novembre 2020 0 34 Visite

Pordenone – Il Teatro Verdi ha reagito con immediato coraggio e creatività alla nuova sfida imposta al mondo dello spettacolo dalla pandemia.

Nonostante la chiusura dei teatri, il Verdi non ha fermato la sua programmazione, a partire dall'appuntamento di ieri, lunedì 2 novembre: a 45 anni dalla morte, infatti, il Teatro pordenonese

AUTO

A
ODERZO
Via Postumia
di Camino, 39/b
Tel. 0422 814090



non ha voluto mancare l'annuale omaggio a Pier Paolo Pasolini riproponendo la formula – già collaudata a maggio con il concerto del M° Maurizio Baglini – della performance a platea vuota con trasmissione web in diretta streaming.

Alle 18.00 sul canale live.comunalegiuseppeverdi.it è stata proposta la lezione-concerto che era stata ideata per la rassegna "I concerti delle 18", il percorso di musica da camera promosso con il sostegno di Fondazione Friuli, basato sul dialogo in musica tra Maestri e allievi, giovani promesse del concertismo.

Sul palco il musicologo Roberto Calabretto ha guidato il pubblico nella passione di Pasolini per la musica, e per quella di Bach in particolare, insieme alle note l'enfant prodige del violino, la giovanissima Clarissa Bevilacqua. La diretta dell'evento è stata condivisa anche dalla piattaforma digitale ansa.it nell'ambito dell'iniziativa ANSA per la Cultura.

Una nuova sfida vinta dal Verdi, come dimostrano i numeri che hanno superato tutte le aspettative, con un successo di pubblico oltre ogni attesa. Sono stati ben 183.254 i contatti "unici" registrati dall'evento, ovvero il numero degli spettatori che si sono collegati: un computo dove rientrano esclusivamente i singoli ingressi, conteggiati una sola volta. Si tratta probabilmente dell'evento più seguito in rete tra quelli proposti per il 45.mo anniversario della morte di Pasolini.

«Ancora una volta il Verdi ha dato un concreto segnale di presenza al suo pubblico e di vicinanza agli artisti, soprattutto a quelli più giovani», rileva il Presidente Giovanni Lessio. «Ci hanno chiusi ma non ci siamo fermati.

In questo modo – rimarca Lessio – la nostra proposta, che è anche altamente didattica e rivolta ai più giovani, ha raggiunto un pubblico ben più grande di quello che il Teatro di questi tempi avrebbe potuto ospitare: anche se lo streaming non vuole né può sostituire lo spettacolo dal vivo, possiamo però continuare a garantire ingaggi agli artisti, soprattutto quelli più giovani, così come lavoro alle maestranze che ruotano intorno al teatro».

La registrazione della lezione-concerto, con l'esecuzione della Suite BWV 1001 per violino solo, diventa adesso anche una proposta formativa per le scuole a cui viene messo a disposizione su richiesta.

Come spiegato dal musicologo Roberto Calabretto, l'incontro di

Pasolini con la musica di Bach risale agli anni della primavera casarsese del poeta e alla sua amicizia con Pina Kalc, profuga a Casarsa in seguito all'occupazione tedesca della Slovenia.

È Pina, "magra, incolore, coi capelli selvaggi benché radi", a fargli conoscere le pagine bachiane per violino, in particolar modo la Ciaccona e la Siciliana, a cui Pasolini dedicherà un bellissimo scritto in cui traspaiono le 'folgorazioni' che questa musica sortiva nel suo immaginario.

Bach costituirà il punto privilegiato della musica del suo cinema, soprattutto dei suoi primissimi film, commentando le vicende di "Accattone", a cui Bach conferirà un'aura sacrale nella degradazione della sua vita tra le periferie della capitale, e alcuni momenti del "Vangelo secondo Matteo".

In questo caso le pagine bachiane sottolineano i momenti profetici della vita di Cristo e fanno pendant con la musica popolare che invece accompagna la predicazione e la chiamata degli apostoli. Si tratta di una scelta destinata a diventare un momento di centrale importanza nella storia del cinema italiano, come ben ribadirà l'autorevole voce di Ennio Morricone.



◀ Articolo Precedente
Sport virtuali/Il Mestre cala nuovi assi
per la eSerie D

Articolo Successivo ▶
Venezia/Ruba una pistola al titolare di un
Comproro, la Polizia lo scova in poche
ore

LEGGI ANCHE...



Venezia/Ruba una pistola al titolare di un Comproro, la



Jesolo/Un progetto anche per la ciclabile di Cà Fornera



Asfaltature nel quartiere Villanova a Pordenone

LINK: <https://friuliserait/successo-per-la-lezione-concerto-ideata-dal-teatro-verdi-di-pordenone-per-lannuale-omaggio-a-pier-paolo-pasolini/>

FriuliSera

e-Paper

Home Login Primo piano Italia&Mondo Cronaca Economia Cultura Regione Opinioni Archivio

SEGUICI:



SPETTACOLI

ALTRO

ILQUOTIDIANONUOVO

e-Paper

Testata giornalistica registrata - direttore Fabio Follis

ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

→ **CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INDIPENDENTE**

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANONUOVO"

Iban: IT 49Go86 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo

STRAORDINARIO a FriuliSera

PER DONARE CON PAY PAL:

0 **Donazione**

Scarica Immuni. Un piccolo gesto, per un grande Paese.



Scarica il tuo pass digitale! Scarica il tuo pass digitale! Scarica il tuo pass digitale!



EDITORIALE

EDITORIALE / PRIMA PAGINA

Sulla Pandemia Riccardi va oltre la mascherina, impone il bavaglio ai medici che non possono parlare con la stampa

31 OTT, 2020

PRIMO PIANO

4 NOV, 2020

ITALIA&MONDO

Gualmini (Pd): 'Pari salari? da oggi a fine anno le donne lavorano gratis'

4 NOV, 2020

Successo per la lezione-concerto ideata dal Teatro Verdi di Pordenone per l'annuale omaggio a Pier Paolo Pasolini.

DI REDAZIONE - 4 NOVEMBRE 2020

Condividi con



Il Teatro Verdi di Pordenone ha reagito con immediato coraggio e creatività alla nuova sfida imposta al mondo dello spettacolo dalla pandemia. Nonostante la chiusura dei teatri, il Verdi non ha fermato la sua programmazione, a partire dall'appuntamento di ieri, lunedì 2 novembre: a 45 anni dalla morte, infatti, il Teatro pordenonese non ha voluto mancare l'annuale omaggio a Pier Paolo Pasolini riproponendo la formula - già collaudata a maggio con il concerto del M° Maurizio Baglini - della performance a platea vuota con trasmissione web in diretta streaming.

Alle 18.00 sul canale live.comunalegiuseppeverdi.it è stata proposta la lezione-concerto che era stata ideata per la rassegna "I concerti delle 18", il percorso di musica da camera promosso con il sostegno di Fondazione Friuli, basato sul dialogo in musica tra Maestri e allievi, giovani promesse del concertismo. Sul palco il musicologo Roberto Calabretto ha guidato il pubblico nella passione di Pasolini per la musica, e per quella di Bach in particolare, insieme alle note l'enfant prodige del violino, la giovanissima Clarissa Bevilacqua. La diretta dell'evento è stata condivisa anche dalla piattaforma digitale ansa.it nell'ambito dell'iniziativa ANSA per la Cultura.

Una nuova sfida vinta dal Verdi, come dimostrano i numeri che hanno superato tutte le aspettative, con un successo di pubblico oltre ogni attesa. Sono stati ben 183.254 i contatti "unici" registrati dall'evento, ovvero il numero degli spettatori che si sono collegati: un computo dove rientrano esclusivamente i singoli ingressi, conteggiati una sola volta. Si tratta probabilmente dell'evento più seguito in rete tra quelli proposti per il 45.mo anniversario della morte di Pasolini.

«Ancora una volta il Verdi ha dato un concreto segnale di presenza al suo pubblico e di vicinanza agli artisti, soprattutto a quelli più giovani», rileva il Presidente Giovanni Lessio. «Ci hanno chiusi ma non ci siamo fermati. In questo modo - rimarca Lessio - la nostra proposta, che è anche altamente didattica e rivolta ai più giovani, ha raggiunto un pubblico ben più grande di quello che il Teatro di questi tempi avrebbe potuto ospitare: anche se lo streaming non vuole né può sostituire lo spettacolo dal vivo, possiamo però continuare a garantire ingaggi agli artisti, soprattutto quelli più giovani, così come lavoro alle maestranze che ruotano intorno al teatro». La registrazione della lezione-concerto, con l'esecuzione della Suite BWV 1001 per violino solo, diventa adesso anche una proposta formativa per le scuole a cui viene messo a disposizione su richiesta.

Come spiegato dal musicologo Roberto Calabretto, l'incontro di Pasolini con la musica di Bach risale agli anni della primavera casarsese del poeta e alla sua amicizia con Pina Kale, profuga a Casarsa in seguito all'occupazione tedesca della Slovenia. È Pina, "magra, incolore, coi capelli selvaggi benché radi", a fargli conoscere le pagine bachiane per violino, in particolar modo la Ciaccona e la Siciliana, a cui Pasolini dedicherà un bellissimo scritto in cui traspaiono le 'folgorazioni' che questa musica sortiva nel suo immaginario. Bach costituirà il punto privilegiato della musica del suo cinema, soprattutto dei suoi primissimi film, commentando le vicende di "Accattone", a cui Bach conferirà un'aura sacrale nella degradazione della sua vita tra le periferie della capitale, e alcuni momenti del "Vangelo secondo Matteo". In questo caso le pagine bachiane sottolineano i momenti profetici della vita di Cristo e fanno pendant con la musica popolare che invece accompagna la predicazione e la chiamata degli apostoli. Si tratta di una scelta destinata a diventare un momento di centrale importanza nella storia del cinema italiano, come ben ribadirà l'autorevole voce di Ennio Morricone.

ARTICOLO PRECEDENTE

◀ Di Ristori: Serracchiani. aperto dialogo con

ARTICOLO SUCCESSIVO

Sosdesa la preview riservata e rimandata

CERCA

🔍 Cerca ... **Cerca**

SPECIALI



ITALIA&MONDO / SPECIALI

La Ministra Lamorgese e il capo della polizia Gabrielli promuovono i funzionari di polizia coinvolti nella repressione durante il G8 del 2001

4 NOV, 2020

NEWS

ITALIA&MONDO / NEWS

La proibizione delle armi nucleari diventa norma internazionale, ma in realtà è poco più di una dichiarazione d'intenti

27 OTT, 2020



ITALIA&MONDO / SPECIALI

La Ministra Lamorgese e il capo della polizia Gabrielli promuovono i funzionari di polizia coinvolti nella repressione durante il G8 del 2001

4 NOV, 2020

NEWS

ITALIA&MONDO / NEWS

La proibizione delle armi

Udine

Italia > Friuli V.G. **BB**

gio 05	ven 06	sab 07
10.6°C 17.4°C	9.0°C 16.7°C	7.4°C 17.3°C
dom 08	lun 09	mar 10

Dal Verdi al web

Ben 183mila contatti unici per il concerto dedicato a Pasolini



► Il Teatro Verdi di Pordenone ha reagito con immediato coraggio e creatività alla nuova sfida imposta al mondo dello spettacolo dalla pandemia. Nonostante la chiusura dei teatri, il Verdi non ha fermato la sua programmazione, a partire dall'appuntamento di ieri, lunedì 2 novembre: a 45 anni dalla morte, infatti, il Teatro pordenonese non ha voluto mancare l'annuale omaggio a Pier Paolo Pasolini riproponendo la formula - già collaudata a maggio con il concerto del M^e Maurizio Baglini - della performance a platea vuota con trasmissione web in diretta streaming. Alle 18.00 sul canale live.comunalegiuseppeverdi.it è stata proposta la lezione-concerto che era stata ideata per la rassegna "I concerti delle 18", il percorso di musica da camera promosso con il sostegno di Fondazione Friuli, basato sul dialogo in musica tra Maestri e allievi, giovani promesse del concertismo. Sul palco il musicologo Roberto Calabretto ha guidato il pubblico nella passione di Pasolini per la musica, e per quella di Bach in particolare, insieme alle note l'enfant prodige del violino, la giovanissima Clarissa Bevilacqua. La diretta dell'evento è stata condivisa anche dalla piattaforma digitale ansa.it nell'ambito dell'iniziativa ANSA per la Cultura. Una nuova sfida vinta dal Verdi, come dimostrano i

numeri che hanno superato tutte le aspettative, con un successo di pubblico oltre ogni attesa. Sono stati ben 183.254 i contatti "unici" registrati dall'evento, ovvero il numero degli spettatori che si sono collegati: un computo dove rientrano esclusivamente i singoli ingressi, conteggiati una sola volta. Si tratta probabilmente dell'evento più seguito in rete tra quelli proposti per il 45.mo anniversario della morte di Pasolini.



TEATRO VERDI

Concerto in streaming: 184 mila contatti unici

Il Teatro Verdi di Pordenone ha reagito con immediato coraggio e creatività alla nuova sfida imposta al mondo dello spettacolo dalla pandemia. Nonostante la chiusura dei teatri, il Verdi non ha fermato la sua programmazione, a partire dall'appuntamento di lunedì 2, a 45 anni dalla morte, infatti, il Teatro pordenonese non ha voluto mancare l'annuale omaggio a Pier Paolo Pasolini riproponendo la formula della performance a platea vuota con trasmissione web in diretta streaming.

Sul palco il musicologo Roberto Calabretto ha guidato il pubblico nella passione di Pasolini per la musica, e per quella di Bach in particolare, insieme alle note l'enfant prodige del violino, la giovanissima Clarissa Bevilacqua. Sono stati ben 183.254 i contatti "unici" registrati dall'evento. «Ancora una volta il Verdi ha dato un concreto segnale di presenza al suo pubblico e di vicinanza agli artisti, soprattutto a quelli più giovani», rileva il presidente Giovanni Lessio. —

M.B.

